

Comunità in cammino...

El Castagner

CONOSCIAMO MEGLIO LA NOSTRA FAMIGLIA

NOTIZIE DI RILIEVO:

- Visita Pastorale
- Prima Comunione
- Uscite col catechismo
- Comunione di Maturità
- The Sun
- Gr.Est.
- Festa di famiglie
- Circolo NOI
- San Pio X
- Pellegrinaggio a Fatima
- Centri di ascolto
- Bilancio
- Scuola d'infanzia
- Pranzo Comunità
- Sagra paesana

**SAGRA DI
SAN GAETANO
2014**

DAL 01 AL 11 AGOSTO

50 ANNI DEL SERMIG
1964 2014





SOMMARIO

Editoriale di don Denis	pag. 3
Visita Pastorale del Vecovo	pag. 4
Un anno alla scuola d'infanzia	pag. 5
Bilancio al 31/12/2013	pag. 6
Museo dei Sogni e Torneo del sorriso	pag. 7
Dal gruppo Caritas / Ringraziamento	pag. 8
I 10 Comandamenti e Giornata Eucaristica	pag. 9
Santa Prima Comunione	pag. 10-11
Centri d'ascolto / Festa di Famiglie	pag. 12-13
Voce dall'Uganda	pag. 14-15
San Pio X: evento da ricordare	pag. 16
Circolo NOI / U.A.U. - Gr.Est. 2014	pag. 17-18
La strada del Sole	pag. 19
2° media ad Aquileia	pag. 20
3° incontro formativo unitario	pag. 21
3 giorni a Lorenzago / Pellegrinaggio a Padova	pag. 22
Biciclettata in compagnia!	pag. 23
Pellegrinaggio a Fatima	pag. 24-25
Appuntamenti di Comunità	pag. 26
In viaggio verso...	pag. 27
Pagina delle collaborazioni / Inizio lavori Sc. Prim.	pag. 28
Celebrazioni / Calendario / Programma Sagra	pag. 29-30

In copertina

Sintesi delle nostre esperienze estive fatte e in attesa di realizzare: Assisi, Sermig, Campi-scuola, Gr.Est., Sagra di San Gaetano. Anche queste esperienze ci aiutano a prepararci alla ormai prossima Visita Pastorale del vescovo tra di noi.



In redazione:

**Don Denis; Favero Luciana; Marcolin Ethel;
Pajussin Loretta; Pozzebon Jacopo;
Vendramin Renzo; Visentin Stefano**

Ringraziamo per il servizio col ciclostile:

Gobbo Silvio; Pozzebon Pietro e Favero Luciana

La Redazione resta aperta a contributi, articoli e a chi volesse farne parte.

Il prossimo numero esce il **15/12/14**.
Chi volesse può proporre degli articoli
entro l'**1/12/14**.

Un caro augurio di Buona Estate al nostro vescovo Mons. Gianfranco Agostino Gardin e al nostro compaesano Mons. Angelo Daniel. Auguri anche a tutti i sacerdoti, missionari, consacrati/e e laici della nostra parrocchia che operano in altri luoghi. Sono in comunione con noi nella preghiera!

Per orientarsi



A S. Gaetano le S. Messe si celebrano:

- durante la **settimana:** 18.30
- Vespertina:** Sabato 18.30
- Domenica:** 9.00 e 10,30

Durante la settimana, in caso di funerali, la santa messa delle 18.30 è sospesa. Le intenzioni vengono spostate al giorno successivo.

Adorazione eucaristica: Giovedì 19.00 - 19.30
Sabato 17.30 - 18.15

Confessioni: Sabato pomeriggio

Il telefono e fax della canonica è: **0423/21888**

e-mail della parrocchia:
info@parrocchiasangaetano.it

Sito parrocchiale:
www.parrocchiasangaetano.it

Hanno collaborato a questo numero:

Don Denis; le insegnanti della scuola d'infanzia;	Gallina Monica, Quaggiotto Cristina e le catechiste di 2° media; Sartor
Bessegato Lorella e Marcolin Nicola; le catechiste di 3° media;	Domenico; Bianchin Daniele; Olivieri
gruppo Caritas; Fam. Sernaglia	Letizia; Merlo Paola e Garbujo Aurora;
Ubaldo e Palmira; le catechiste di 2°, 3° e 4° elementare;	Cendron Antonella; Pajussin Loretta;
Dametto Graziella;	Tessari Veronica,
Marcolin Silvia,	Bellè Laura e il gruppo di 2° superiore;
Zamprogno Diego;	Guarda Marco;
Marcolin Ethel; Da Riva Alessia; Trinca	il Gruppo festeggiamenti;
Marta e Chiara,	Bressan Andrea.



EDITORIALE



Stiamo vivendo il tempo dell'estate, il tempo che per alcuni è di vacanza e del riposo: momenti necessari per ritrovare quella dimensione più sana e più "umana" dopo le corse e le tensioni dei mesi passati. Ma le vacanze, e forse anche il caldo soffocante tipico di questo periodo, possono far emergere in noi alcune pigrizie che hanno il gusto infantile dei capricci. *"Non ho voglia!"*, oppure *"voglio questo o quello!"* e si ripiega nell'oziosità inventando mille scuse, rivendicandone anche il diritto. **L'entusiasmo e la passione per ciò che è essenziale calano inesorabilmente.**

In questo editoriale estivo voglio sottolineare questa struttura, che gradualmente si è imposta in noi e nel nostro contesto sociale, codificando stili di vita e condizionando le nostre relazioni e il nostro impegno non solo nel periodo estivo.

Il capriccio è gradualmente diventato un modo per misurare le nostre scelte, ed è stato assunto anche come diritto da rivendicare. Da un semplice e normale *"vorrei"* ad una forma più insistente *"ho diritto d'averlo"*. Un meccanismo, questo, che se trasferito in ogni ambito della nostra vita e ad ogni livello diventa una vera perversione del vivere sociale che si arricchisce, poi, di tante scuse, giustificazioni e "bugie" che diciamo e ci diciamo. **Il sentire personale diventa diritto del singolo e tutti si devono piegare a tale esigenza.** Se poi, da diritto lo si fa diventare Legge, ecco che la perversione diventa obbligatoria per tutti. Purtroppo di esempi ne registriamo ogni giorno leggendo i giornali ma, ciò che colpisce di più, sono le conseguenze, che possono avere risvolti drammatici.

Questa dinamica ha fatto saltare alcuni stili di vita che da noi avevano al centro prima di tutto il **Bene** vero. Un Bene che si conquistava compiendo anche qualche sacrificio: l'attenzione quindi era per gli altri, affrontando un impegno comune e soprattutto una crescita globale che fosse per tutti e non solo di uno o di pochi. Scrive **Papa Francesco nella sua Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium"**: *"La dignità della persona*

umana e il bene comune stanno al di sopra della tranquillità di alcuni che non vogliono rinunciare ai loro privilegi. Quando questi valori vengono colpiti, è necessaria una voce profetica".

Credo che la testimonianza di San Gaetano ci può aiutare come singoli e anche come comunità a non sottostare a questa dinamica che sta provocando parecchi danni. **Gaetano**, nobile di famiglia, poteva sostare benissimo nei benefici che godeva; poteva far valere ogni suo capriccio per condurre una vita godereccia. **Non si adeguò a questa tentazione e, liberandosi di tutto, iniziò una vita che si realizzò pienamente passando dentro il vero "sacrificio", quello di Cristo che dalla croce continua a far sgorgare anche per noi la via della vera vita.** E in quest'anno anche **S. Pio X ci aiuta a ricordare che senza un impegno costante**, che guardi alla vita con poche pretese, **non sarà facile maturare scelte solide e costruttive.** Ancora **Papa Francesco ci richiama a prestare attenzione a quella forma di "accidia egoistica"** che annulla ogni impegno e ogni azione pastorale e non, tanto da vanificare la missione di noi battezzati d'essere *"luce e sale del mondo"*. Ciò accade in famiglia come nel lavoro, nello sport e in ogni realtà di vita.

Il tempo dell'estate, i giorni di festa con la Sagra, i momenti vissuti e che vivremo con il Gr.Est., i camposcuola e il campeggio, il tempo di preparazione alla Visita Pastorale che sarà in autunno, insieme ai momenti di vacanza vera e propria siano motivo per **ricaricarsi** e quindi per **ripartire** con un rinnovato entusiasmo che attinge da quell'incontro straordinario che avviene ogni volta che celebriamo il sacrificio di Cristo.

Altre sorgenti rischiano d'annacquare ogni nostro impegno facendoci ripiegare nei capricci e in una volontà terribilmente fragile.

Auguro a tutti una buona estate e soprattutto una sentita festa di San Gaetano.

don Denis



VISITA PASTORALE DEL VESCOVO

Riprendiamo il nostro discorso riguardo la **VISITA PASTORALE** del Vescovo che si terrà nella nostra Collaborazione Pastorale in autunno.

Nel numero di Pasqua vi ho spiegato il senso di questa visita che diventa *“l'occasione per ravvivare le energie degli operai evangelici, lodarli, incoraggiarli e consolarli; è anche l'occasione per richiamare tutti i fedeli al rinnovamento della propria vita cristiana e ad un'azione apostolica più intensa”* (dal Direttorio per il ministero dei vescovi). La Visita offre anche la possibilità di *“valutare l'efficienza delle strutture e degli strumenti destinati al servizio pastorale, rendendosi conto delle circostanze e difficoltà del lavoro di evangelizzazione, per poter determinare meglio le priorità e i mezzi della pastorale organica”* (sempre dal Direttorio). Dentro a questo obiettivo generale la Visita del nostro Vescovo ha due particolari finalità:

- stimolare la costituzione della Collaborazione Pastorale e la comunione/collaborazione tra parrocchie;
- aiutare a prendere coscienza della dimensione evangelizzatrice e missionaria della comunità cristiana e della formazione degli adulti.

Vediamo quali appuntamenti:

1. Celebrazione di apertura che si terrà **mercoledì 22 ottobre alle ore 20,30 in Duomo a Montebelluna**, dove sarà presentata al Vescovo la situazione relativa alla catechesi, alla pastorale della famiglia e degli adulti, ai giovani e alla carità.
2. Assemblea degli Operatori pastorali, Consigli Pastoralisti parrocchiali, Consigli per gli Affari Economici e le varie realtà associative che si terrà **sabato 8 novembre alle ore 15,00 a Caerano San Marco** dove ci sarà una relazione unitaria preparata da tutti i Consigli Pastoralisti delle 7 parrocchie della Collaborazione Pastorale nella quale saranno evidenziate le prospettive in ordine alla evangelizzazione e la formazione degli adulti, le iniziative salienti che accumulano le varie parrocchie, gli impegni che si intendono prendere.
3. **Sabato 1 novembre, solenne festa di Tutti i Santi, alle ore 11,00 il Vescovo presiederà la S. Messa nella nostra parrocchia** avendo una particolare attenzione ai vari gruppi missionari pre-

senti nella collaborazione. Al termine ci sarà un rinfresco nel quale il Vescovo s'intratterà con chi desidera dialogare con lui. Ci saranno delle

celebrazioni eucaristiche anche nelle altre parrocchie coinvolgendo gli operatori di altri settori: **giovedì 23 ottobre a Guarda** (con gli operatori della catechesi); **sabato 25 ottobre a Caonada** (con gli operatori della pastorale per gli ammalati e i ministri straordinari dell'Eucaristia); **domenica 26 ottobre a Caerano S.M.** (con gli operatori della Pastorale familiare e degli adulti); **domenica 26 ottobre a Montebelluna** (con gli operatori della Ca-

ritas); **sabato 1 novembre a Contea** (con gli operatori della Liturgia); **domenica 9 novembre a Biadene** (con gli operatori di Pastorale giovanile).

4. **Giovedì 9 ottobre** il Vescovo sarà a **Montebelluna** per un incontro con la Congrega del Vicariato di Montebelluna

5. Infine ci sarà un incontro con gli operatori del mondo della scuola: la data non è stata ancora fissata.

Come ci prepariamo? Ci saranno **due incontri di preghiera e catechesi aperti a tutti in parrocchia** e precisamente saranno **Lunedì 29 settembre e lunedì 6 ottobre alle ore 20,30 in Chiesa a San Gaetano**.

Nei giorni che precedono la Visita Pastorale sarà possibile accostarsi al **sacramento della Riconciliazione** sia in preparazione alla festa solenne di tutti i Santi sia per la preparazione alla Visita del Vescovo. Insieme al Vescovo ci sarà il suo segretario e il coordinatore della Pastorale (mons. Mario Salviato). Successivamente passerà anche il Direttore dell'Ufficio amministrativo diocesano (mons. Mauro Motterlini).

Vista l'importanza credo sia superfluo ricordare che è importante che **tutti viviamo con fede e nella partecipazione viva questo momento unico per la storia della nostra comunità.**



Un anno alla Scuola dell'Infanzia

Siamo arrivati alla fine dell'anno scolastico e tra le tante proposte che hanno coinvolto i bambini sono risultate molto gradite le attività dei **laboratori di intersezione** che ci hanno accompagnato dai mesi di novembre a maggio.

LABORATORIO DEI PICCOLI IL PULCINO NINO

I bambini piccoli quest'anno nel loro percorso hanno incontrato un amico molto speciale, **il pulcino NINO**, che li ha accompagnati nella scoperta del mondo che li circonda. Attraverso esperienze di gioco e attività mirate i bambini hanno imparato che gli oggetti possono avere caratteristiche diverse: ci sono cose morbide con cui ci si può coccolare, cose dure che possono far male, altre sono lisce, giuste per una carezza, e poi troviamo le cose ruvide "che fastidio alle mani!". Il nostro amico NINO è piccolo, morbido, ha il becco duro... non è mai uscito dalla sua casetta, perché ha tanta paura di tutti i nostri piedini che correndo potrebbero non accorgersi di lui e schiacciarlo; ha bisogno del nostro aiuto per conoscere il mondo fuori della sua casetta. **Con le sue letterine il pulcino Nino ha guidato i nostri bambini nelle attività, facendogli proposte di gioco e congratulandosi con loro per le scoperte.**

LABORATORIO DEI MEDI 6 FOLLETTI NEL MIO CUORE

I primi mesi di scuola sono dedicati all'osser-

vazione dei bambini. Il progetto viene ipotizzato ad inizio anno per i bambini medi, ma non viene deciso a priori poiché si è costruito con l'aiuto dei bambini che sono gli attori in prima persona. Sulla base dei bisogni, interessi, necessità osservate, si è articolato il percorso. Il progetto non aveva la finalità di raggiungere obiettivi prestabiliti da parte dei bambini ma aveva lo scopo di accompagnarli nel cammino per "imparare a imparare".

Partendo da una storia accattivante e **con l'aiuto di 6 curiosi e magici folletti, rappresentanti ciascuno un sentimento diverso**, i bambini sono stati accompagnati ad intraprendere un viaggio avventuroso nel cuore delle emozioni. Attraverso le conversazioni, il gioco motorio, i racconti, le verbalizzazioni individuali, le rielaborazioni grafico/pittoriche, la drammatizzazione e i momenti di vita quotidiana, **il progetto ha permesso ai bambini di scoprire le proprie emozioni, anche quelle negative, per conoscerle, comprenderle, accettarle e trasformarle senza avere timore.** Gaietto ci ha fatto conoscere la felicità e la gioia e Lacrimoso la tristezza e la malinconia con l'obiettivo di ricordare delle esperienze vissute e usarle per affrontare nuove avventure. Tremolino il folletto della paura e Scatto il folletto del coraggio hanno aiutato i bambini a rafforzare l'autostima. Infine abbiamo conosciuto il simpatico Sputacchione, folletto del disgusto, e Stuporello, il folletto dello stupore. È stato un percorso positivo dove tutti i bambini si sono messi in gioco in maniera costruttiva e creativa.

LABORATORIO DEI GRANDI RINO PAPERINO

Ai grandi è stato proposto un **percorso per il potenziamento dell'attenzione basato su attività pratiche e giochi, intervallate da schede stimolo e verifica.** Gli incontri sono stati proposti da **Rino Paperino**, il personaggio che ha accompagnato i bimbi per diventare grandi ("veri paperini"), facendo loro trovare lettere e sorprese nella speciale cassetta della posta di Rino.

Le insegnanti





BILANCIO AL 31/12/2013

ENTRATE

Offerte in Chiesa	€ 33.682,62
Candele votive	€ 4.081,68
Offerte occasionali (offerte in occasione di battesimi, matrimoni, funerali,...)	€ 4.240,00
Giornate collette imperate (offerte raccolte per: "un pane per amor di Dio", "un posto a tavola", "giornata della carità del papa", "giornata per le Missioni", "giornata del Seminario")	€ 1.987,07
Interessi banca	€ 278,86
Stampa cattolica (offerte per riviste, giornali e libri vari)	€ 3.238,39
Proventi vari (offerte per necessità parrocchiali, busta natalizia, ricavato da pesca di beneficenza e sagra, fotovoltaico, entrate varie)	€ 101.476,33
Offerte varie raccolte per Caritas, per i Missionari, per il C.A.V., per necessità nostre famiglie e poveri	€ 2.955,94
=====	
TOT. ENTRATE ORDINARIE	€ 151.649,89
Offerte varie per il riscaldamento	€ 4.186,18
=====	
TOTALE	€ 156.127,07
Saldo attivo 2013	€ 2.392,74

USCITE

Spese di culto ed attività pastorali (spese per libri, candele, vino, particole, fiori ed altri oggetti per il culto)	€ 2.085,60
Spese per il personale (compensi per gli organisti, a presbiteri per predicazioni, confessioni, etc.)	€ 10.344,00
Manutenzione ordinaria (spese per piccole riparazioni, tinteggiatura, etc.)	€ 1.099,93
Luce, acqua, riscaldamento	€ 18.711,90
Giornate collette imperate (quote versate in Curia e Seminario corrispondenti alle offerte: "un pane per amor di Dio"...)	€ 610,00
Imposte, tasse e assicurazioni (IMU, assicurazioni, bollo pulmino, abbonamento RAI, tasse rifiuti, spese bancarie, tassa versata alla Curia sulle offerte varie...)	€ 16.511,08
Stampa cattolica (abbonamenti a riviste, giornali, acquisto bollettini)	€ 6.822,93
Ufficio parrocchiale (cancelleria, carta, materiale per fotocopiatrice, computer e ciclostile, spese per giornalino "Comunità in cammino")	€ 3.292,58
Telefono	€ 934,50
Spese varie (spese che non rientrano nelle voci precedenti: corsi, incontri, trasporto e spese ritiri, acquisto materiale vario, attrezzature cucina...)	€ 15.082,18
Carità per poveri, famiglie bisognose, missionari e CAV.	€ 2.950,00

=====

TOT. USCITE ORDINARIE € 78.444,70

USCITE STRAORDINARIE

Restituzione parziale prestito per fotovoltaico	€ 10.083,25
Spese impianto riscald./raffr. Chiesa + adeguamento straord. strutture per sagra	€ 65.206,38
=====	
TOTALE USCITE	€ 153.734,33

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Il saldo attivo del 2013 ci conforta e ci incoraggia anche se esso servirà completamente a ripianare il **deficit della scuola per l'infanzia** che quest'anno è risultato particolarmente significativo malgrado la collaborazione di molti e di tutti (- 16.413,25). Purtroppo ogni anno assistiamo inermi alla continua riduzione dei contributi pubblici. Questo ci porta a compiere una seria considerazione per il futuro. Un'ulteriore precisazione va fatta riguardo **l'impegno nella Carità**: non si possono monetizzare i beni materiali che sono stati distribuiti (alimenti, vestiti, oggetti vari). Sembra poco quanto dato per la Carità, in realtà è molto ma molto di più e ciò grazie alla generosità di molti.

Confidando sempre nella collaborazione di tutti, soprattutto nella Provvidenza del Padre, ringrazio il C.P.A.E. e coloro che seguono la contabilità della parrocchia, per la generosa e competente disponibilità.
Don Denis

Museo dei Sogni di Feltre...

E' consueta ormai da vari anni, l'uscita con i ragazzi di 3^a media al "museo dei sogni" situato nei pressi di Feltre che accoglie anche una comunità di ragazzi. All'interno di questo museo vi sono raccolti oltre **700 simboli a ricordo di personalità ed avvenimenti di rilievo storico ed umano internazionali**; oltre a questo vi sono anche altre cose interessanti e significative da conoscere e scoprire, come **il grembiule tessuto dalla Comunità con filamenti provenienti da luoghi significativi della Terra Santa** dove visse Gesù e che papa Francesco ha usato per la lavanda dei piedi a 12 giovani in carcere a Casal del Marmo, vicino Roma, il Giovedì Santo del 2013. **Oltre a questo... c'è molto altro**; lo ha fatto capire ed intuire l'educatore Aldo che col suo modo schietto e diretto ha accolto i ragazzi "inquadrando" e mettendoli in discussione; li ha scossi facendoli ragionare e **tirando fuori da ognuno il "bello" e il "buono"**.

Interessante è stato il **soffermarci sotto la grande Croce** situata all'interno del museo e costruita con pezzi di legno di varie parti d'Italia, i quali hanno ognuno una storia da raccontare, **tragica, ma anche di speranza**. Gli unici pezzi non italiani arrivano dalla Terra Santa: da una casa di Betlemme distrutta da un attentato e dal Monte degli Ulivi di Gerusalemme. Due frammenti che vogliono significare il legame di questa Croce tutta italiana con la croce di **Colui che alla Croce diede un senso**, facendo capire ai ragazzi che **la "Croce" di Cristo dà un senso anche alle nostre sofferenze e croci quotidiane**.

Il percorso che Aldo ci ha fatto compiere è un po' **la strada che ognuno deve trovare** per essere felice, una strada a volte tormentata e piena di prove, ma che se guidata dallo Spirito Santo a cui noi diamo ascolto, **ci porta verso la vera felicità...**

...questa felicità l'abbiamo gustata nei giorni 3 e 5 giugno dove i ragazzi di 3^a media hanno animato e partecipato al "Torneo del sorriso". Il Torneo è composto da squadre miste di ragazzi della nostra comunità e dagli amici delle associazioni "Oltre" e "Sport life". I giovani si sono cimentati in partite di calcetto e bocce dimostrando **la loro gioia nel giocare assieme e nel donare la loro amicizia e simpatia a tutti!**

BRAVI ragazzi perchè avete scoperto che **mettendo a disposizione i vostri talenti e donandoli agli altri troverete la strada che Gesù ci indica... la strada della vera felicità!**

Le catechiste



TORNEO DEL SORRISO

ERRATA CORRIGE: *ci scusiamo sinceramente con alcuni ragazzi della Cresima e le loro famiglie perché nel numero precedente del giornale per un disguido tecnico sono stati tralasciati alcuni nomi; li riportiamo:*

SAVIETTO NICOLE

TESSARO DENISE

SEGALA TERESA

VOLPE ANDREA



L'estate per il nostro gruppo è un po' diversa dagli altri gruppi che operano in parrocchia, perché noi non sospendiamo le nostre attività, quindi continua la raccolta di generi alimentari in chiesa nella 1° Domenica del mese, il centro di distribuzione è sempre attivo (le necessità cui far fronte ci sono anche d'estate).

Da 2 mesi, periodicamente, veniamo riforniti anche di articoli ortofrutticoli, avendo partecipato con l'associazione "Nessuno escluso" che raccoglie le eccedenze e le ridistribuisce. È un'opportunità impegnativa ma provvidenziale per i nostri utenti sempre più numerosi.

Tra le attività che ci hanno visto impegnate, c'è anche il **Torneo del Sorriso** nelle serate del 3 e 5 giugno, con la **partecipazione dei ragazzi di 3° media** assieme ai nostri atleti dell'**OLTRE**, che con il loro entusiasmo coinvolgono sempre anche chi è un po' più timido.



Aspettiamo gli **anziani alla messa delle ore 9:30** il giorno del nostro Patrono per condividere con loro anche questa festa e poi, come di consueto, ci sposteremo presso lo stand della Sagra per la pesca di beneficenza.

Ringraziamo sempre la nostra comunità parrocchiale, che ci aiuta in vari modi e auguriamo a tutti una **buona estate**, da parte nostra e del **C.A.V.**

RINGRAZIAMENTO ALLA COMUNITA' PARROCCHIALE DI SAN GAETANO

Vogliamo ringraziare quanti ci sono stati vicino con la preghiera, singoli, gruppi ecc.

Quanto capitato a nostra figlia Silvia è stato ed è per noi un fatto doloroso e non comprensibile se non supportato dalla fede, fede che ha dimostrato ancora una volta la nostra comunità Parrocchiale di San Gaetano nel disporsi subito in preghiera.

Questo ha fatto sentire intorno a noi una sincera solidarietà e condivisione, preghiera fatta nel rispetto e nella discrezione richiesta in momenti così difficili.

Sicuramente se adesso i nostri sentimenti sono di speranza e di fiducia, tanto è dovuto a questo.

Nel ricambiare le suppliche al Signore per i tanti che stanno vivendo l'esperienza del dolore, del lutto e della malattia, ringraziamo di cuore.

Palmira, Ubaldo, Gianluca e Chiara

I DIECI COMANDAMENTI GIORNATA & EUCARISTICA

Quest'anno con i ragazzi di IV elementare abbiamo approfondito il tema dei dieci comandamenti. Siamo partiti da lontano, da quando Dio dettò le dieci leggi a Mosè, le scrisse su lastre di pietra e poi sulla Bibbia. Con semplici esempi abbiamo cercato di far capire ai bambini che nelle nostre comunità di famiglie i dieci

comandamenti sono essenziali come i binari per il treno, senza i quali potremmo deragliare; solo con essi possiamo, infatti, vivere una vera comunione. Abbiamo concluso con una speciale messa **domenica 4 maggio** dove tutta la nostra comunità è stata partecipe alla presentazione della tappa dei dieci comandamenti. E non dimentichiamo che Dio ha un progetto su di noi: che ci amiamo gli uni gli altri come lui ci ama.



Lunedì 2 giugno ci siamo ritrovati in tanti, circa 1200 persone, a partecipare alla bellissima giornata eucaristica 2014.

Tutti insieme con grande gioia, ragazzi, catechiste, genitori e tanti accompagnatori ci siamo ritrovati a **Riese, al Santuario delle Cendrole per iniziare insieme al Vescovo la "Giornata Eucaristica 2014"**. La novità di quest'anno è stato il luogo scelto, cioè il paese natale e santuario del nostro caro Papa Giuseppe Sarto.

Dopo la messa celebrata all'esterno, sotto uno splendido sole, abbiamo percorso tutti insieme la bella passeggiata verso Riese, precisamente ci siamo diretti al parco di villa

Eger. Nel grande prato, all'ombra con i nostri ragazzi abbiamo pranzato e dopo una **simpatica scenetta su San Pio X, è stato dato il via ai giochi del pomeriggio**. Tante favolose strutture di gioco, adatte a tutti dove non è mancata l'allegria e la competizione di gara insieme ai gruppi delle varie parrocchie, conclusa poi con un buonissimo e gradito gelato e la premiazione finale.

Un grazie di cuore a coloro che ci hanno dato un aiuto, genitori, animatori, sacerdoti e altri collaboratori che con fede e gioia ci hanno fatto condividere una giornata meravigliosa.

Le catechiste

Santa Comunione

Domenica 18 maggio, alle ore 10.30, si è celebrata la Santa Messa di Prima Comunione, o meglio, **primo incontro con Gesù Eucarestia**, per i 50 fanciulli e fanciulle della nostra comunità.

Quest'anno di catechismo è stato impegnativo per la preparazione, ma ricco di cose belle: **la partecipazione, l'entusiasmo, la serenità, la gioia, hanno permesso sia ai fanciulli, sia ai genitori, sia a noi catechiste di gustare l'emozione di questo evento.**

In prossimità della celebrazione abbiamo fatto due incontri con i genitori: il primo con la parte organizzativa, ma anche con la possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione per i genitori stessi; il secondo è stato un incontro di preghiera per i genitori e per i bambini, assieme a don Denis, noi catechiste e parte della comunità, ed è stato un momento intenso ed emozionante, dove, davanti a Gesù Eucarestia abbiamo tutti pregato perché quel Pane, spezzato per tutti, sia il nutrimento per affidarsi ad un amico speciale che ti aiuta ad affrontare la vita nella gioia e nel dolore.

Con i fanciulli e fanciulle abbiamo fatto un incontro, di due ore, in Chiesa: sono stati davvero bravi, attenti e partecipi nei vari passaggi riguardanti il Vangelo di Luca che parlava dei discepoli di Emmaus. Attraverso bigliettini colorati hanno chiesto perdono, hanno preparato la tavola, hanno cantato, ringraziato e pregato davanti a Gesù Eucarestia.

Domenica è stata una giornata bella, anche il sole ha rallegrato la processione dal centro parrocchiale alla chiesa. Vedere questi fanciulli, tutti vestiti di bianco con in mano una calla bianca, i papà con la candela accesa, ricordo del Battesimo, e le mamme orgogliose dei propri figli e figlie, ci hanno fatto rivivere la purezza dell'innocenza. In chiesa, poi, il passaggio del fiore alla mamma che lo deponeva davanti a Maria SS. e della candela accesa ai propri figli ci ha fatto capire quanto sia impor-

tante coltivare e trasmettere la propria fede e, il nutrirsi a quel Pane, quanto vigore possa dare al nostro cammino.

Molto bella e interessante anche **l'uscita** che abbiamo fatto con i fanciulli e fanciulle e alcuni genitori il **26 maggio**. Ci siamo recati, in corriera, **al Santuario delle Cendrole** dove abbiamo celebrato la S. Messa, poi attraverso il "curiotto" (un viottolo attraverso i campi, una scorciatoia) a piedi, ci siamo recati **a Riese per la visita alla casa nativa di San Pio X.** Attraverso il percorso, un po' tra i campi e un po' lungo la pista pedonale, abbiamo visto dei piccoli capitelli con delle icone che raccontavano la vita del santo e di come andasse tutte le mattine alla Chiesa delle Cendrole per la S. Messa. Arrivati alla casa di San Pio X, ci aspettavano una coppia di signori che ci hanno fatto da guida, ci hanno spiegato e fatto visitare la casa e il museo. Siamo poi passati nella casa delle suore "Discepoli del Vangelo" che tramite un filmato hanno fatto un riepilogo della vita del Santo seguito da un questionario a cui i



fanciulli hanno risposto prontamente e diligentemente a tutte le risposte, con grande soddisfazione della Suora che ha tenuto l'incontro. Alla fine siamo passati in Chiesa a Riese per visitare il "Sarcofago" dove la salma di Papa Pio X è stata tumulata, a Roma, prima della Santificazione e la "Maschera di cera" che avevano posto sul suo viso, questi oggetti sono situati dietro l'altare.

Alla fine siamo saliti in corriera per il ritorno a San Gaetano. **Abbiamo ringraziato il nostro Santo della Provvidenza e il buon Gesù per il bel pomeriggio trascorso insieme e per i tanti doni che in questo periodo ci hanno fatto vivere, gustare e testimoniare.**



Ballon Gianluca
Barbirato Beatrice
Bianchin Alessandro
Bonollo Alberto
Bordin Silvia
Borsato Alessandro
Caeran Michela
Casanova Cecilia
Cavallin Elia
Cervi Gianmaria
Corato Martina
Cunial Luca
Florida Giulia
Gallina Riccardo
Garbujo Nicola
Gatto Caterina
Gasparin Greta

Granzotto Luca
Innocente Riccardo
Korkari Ariela
Korcari Erika
Mangiacotti Irene
Maser Elisa
Merenda Tommaso
Merlo Lorenzo
Pancieria Elena
Paretta Mattia
Parolin Chiara
Pellizzari Giada
Perussato Katia
Pizzolato Lorenzo
Positello Annalisa
Quagliotto Giorgia
Quaggiotto Gioia

Rocco Marialidia
Rossi Luca
Sartor Luca
Savietto Giuseppe
Scarabottolo Gregorio
Scaramuzzi Luigi
Segala Gloria
Simeoni Lorenzo
Soligo Claudia
Tesser Michela
Tesser Roberto
Turcato Martina
Zago Matteo
Zamprogno Laura
Zannin Agata
Zuccarello Isabella

DONO PASQUALE DI CRISTO

Con gli incontri di maggio abbiamo concluso anche quest'anno l'importante esperienza dei Centri di Ascolto. Il percorso ha completato la proposta affidataci dal Vescovo per quest'anno pastorale che ci invitava a guardare al "dono pasquale di Cristo". **Sangue ed acqua sgorgano dal costato di Gesù e generano per noi il Battesimo e l'Eucaristia.** Guidati dalla preghiera Mariana del Rosario abbiamo potuto far memoria di molti, presenti ed assenti, che ci hanno aperto le porte alla fede e che ci hanno accompagnato nel nostro cammino personale e comunitario. **Quel fianco squarciato di Cristo ha aperto anche il nostro cuore e la nostra bocca alla gratitudine e alla lode** per questo grande dono che è stato riversato in noi.



Durante questa settimana abbiamo avuto l'onore d'aver ospitati tra di noi, ancora una volta il gruppo rock "The Sun". Una serata che è stata proprio di ascolto, non di musica, ma dell'esperienza di vita di Francesco Lorenzi. Dopo un anno intero di lavoro è riuscito a pubblica-

re il suo libro "La strada del sole": che poi non è solo un libro ma la puntuale descrizione della sua **esperienza di riscoperta di quel dono che il Signore gli aveva già fatto con il Battesimo: la fede.** Una bella testimonianza che si è inserita bene nel cammino che abbiamo fatto quest'anno con i Centri di Ascolto. La presenza di molte persone (moltissime da fuori parrocchia, giunte anche dalle provincie di Venezia, Padova e Vicenza) ha reso questa serata un vero dono, un'ulteriore conferma che veramente **il Signore parla, parla a tutti, parla costantemente e in vari modi, il problema è che noi il più delle volte non lo ascoltiamo.**



L'esperienza dei Centri di ascolto, nata nella nostra parrocchia quattordici anni fa, è una delle più belle opportunità che ci sono date per fermarci ad ascoltare proprio la volontà del Signore.



Il primo peccato compiuto dall'umanità è stato proprio quello della **disobbedienza**: Adamo ed Eva hanno fatto di testa propria, non hanno ascoltato ciò che Dio aveva loro raccomandato di fare, rovinando ogni relazione tra Dio e l'uomo e tra gli uomini. E' Cristo Gesù, il Verbo fatto uomo, il figlio obbediente che nell'ascolto al Padre ha ridato all'umanità l'opportunità di ritrovare la via per rivivere quella relazione con Dio che era stata interrotta. Penso che i Centri di Ascolto, magari dando loro una nuova impostazione, ripensando i tempi e le modalità, proponendo attenzioni ulteriori per evitare inutili discorsi o giudizi inopportuni, debbano essere vissuti proprio dentro a quel **dialogo nuovo** che Gesù ci ha riproposto di vivere **per essere veramente Figli di Dio**, come il Battesimo ci ha dato l'opportunità d'essere. Scoprire il mistero della Salvezza; purificare la nostra idea di Dio o liberarci da tutte quelle sovrastrutture che troppo spesso appesantiscono il nostro rapporto con Dio; imparare ad ascoltare per imparare a vivere meglio anche tra di noi; farci voce umile ma vera della volontà del Padre anche per coloro che incontriamo nella nostra vita; pregare per coloro che sono in difficoltà o fanno fatica a ritrovare la via. Ecco, queste

sono le motivazioni che dovrebbero aiutarci a ritrovare l'entusiasmo per ricominciare a partecipare all'Ascolto di Dio, mediante la presenza di animatori preparati.

Ci diamo, allora, appuntamento al prossimo anno.

FESTA DI FAMIGLIE!

di Graziella Dametto

Quest'anno arrivati alla fine delle varie attività ormai stanchi, cosa e come preparare l'appuntamento annuale della festa della famiglia? Don Denis ha suggerito a noi **gruppi coppie** di far lavorare i nostri figli. Cosa potevano fare i **figli** per coinvolgere tutta la nostra comunità parlando di famiglia? Molto, anzi molto di più di noi adulti... In sintesi, dovevano rispondere e descrivere:

1) i momenti più significativi che trascorro in famiglia, in modo particolare i momenti più piacevoli.

2) Che cosa significa per te "famiglia"? E' importante avere una famiglia? Perché?

3) Scrivo una preghiera per la mia famiglia o faccio un disegno che rappresenti la mia famiglia.

A casa ogni famiglia aveva il compito di colorare un **fiore**, ma soprattutto di **riportare nel fiore le risposte dei figli**. Il risultato è stato sorprendente ed emozionante perché **sabato 24 maggio e domenica 25**, ad ogni Messa, durante l'omelia i bambini sono saliti sull'altare e hanno consegnato a don Denis i fiori con i loro lavori e ne è uscita una omelia ricca di tanti spunti e riflessioni che hanno emozionato. I fiori venivano man mano



piantati dal don nel pozzo che contiene il cero pasquale. Le varie coppie invece hanno collaborato leggendo l'introduzione, le letture, le preghiere dei fedeli e preparando l'offertorio.

Ad ogni Messa sono stati **benedetti e distribuiti alle famiglie dei fiori con stampate le preghiere dei fedeli** che avevamo preparato, in modo che potessero diventare l'occasione per ogni famiglia di **continuare la preghiera a casa**: una in particolare è stata rivolta alle coppie

in difficoltà e divise.

Terminata la Messa delle 10.30 ci siamo trovati tutti in Piazzetta Provvidenza per una **biciclettata**. Grandi e piccoli ognuno con la propria bicicletta, abbiamo percorso Via Delle Alte, Via Storta, Via Sant'Andrea per raggiungere la pista ciclabile vicino all'ospedale vecchio, passare sotto la ferrovia ed arrivare al **parchetto tra Via delle Magnolie e Via Oleandri**. Ognuno aveva con sé il proprio sacco con i viveri ed il plaid da stendere sopra il prato e godersi il meritato pranzo. Il pomeriggio è proseguito tra **risate, chiacchiere** e non poteva mancare una **partita a calcio tra padri e figli**... ovviamente hanno vinto i figli!!

Ringraziamo tutti per la buona riuscita della giornata ma soprattutto il Signore che ci guida e ci aiuta ad assaporare questi bei momenti.



Voce dall'Uganda

di Silvia Marcolin

Ciao!

Solo ora finalmente sono riuscita a far funzionare la mia mail...è stata dura ma ora ce l'ho fatta!!☺ L'esperienza in **Uganda** sta procedendo davvero bene... mi sento a casa! Da quando sono arrivata **ho percepito di essere in un mondo diverso... la vita è davvero diversa... all'inizio si rimane turbati, sorpresi... ma poi ci si abitua!** Il posto è molto verde, c'è molta foresta rigogliosa, finora ha piovuto quasi ogni giorno per un'oretta, anche meno, poi esce il sole e fa caldo. La mia giornata è abbastanza intensa, tra le tante cose arriva sera che neanche me ne accorgo! La giornata inizia alle 6.20 con la **preghiera del mattino**, poi assieme alle suore e alle postulanti andiamo a piedi in chiesa per la **messa delle 7.00**, la chiesa è a circa 7 min dalla missione. Dopo la colazione, alle 8.30 vado a piedi alla **scuola elementare** dove seguo la classe p1, la corrispondente della nostra prima elementare e qui aiuto l'insegnante in vari modi, tengo delle lezioni di inglese, correggo i compiti e i test, ma in particolare ho chiesto di seguire un'alunna che ha delle difficoltà abbastanza forti di comprensione e scrittura, ha 13 anni ma è ancora in p1... Alle 10.30 c'è il break a scuola, ai bambini viene servito del porridge, mentre alle 13 c'è il **pranzo: polenta e fagioli (pocho) mangiato senza posate, con le mani!** Dopo l'imbarazzo della prima volta adesso ho quasi preso gusto a mangiare con le mani, il cibo si gusta quasi meglio! La scuola finisce



alle 15. Finita la scuola torno in missione dove per circa un'ora e mezza insegno italiano a 8 ragazze postulanti ospiti nel convento. Alcuni giorni invece **esco con Margaret**, una signora incaricata dalle suore di **visitare le famiglie che chiedono di essere aiutate:** con lei camminiamo per 2, 3 ore in mezzo alla foresta per raggiungere queste famiglie; **si tratta spesso di**

donne senza il marito con molti bambini che vivono in "case" molto, molto povere, spesso costruite in fango o mattoni, con un'unica stanza. **Il problema maggiore riguarda i bambini che non vanno a scuola perché mancano i soldi per pagare la retta scolastica, oltre che le condizioni di vita molto povere, per cui i bambini spesso sono malati, e le madri spesso sono sole perché i mariti le abbandonano.** Le persone che chiedono aiuto sono molte, quando andiamo a visitarle cerchiamo di capire di cosa hanno bisogno più urgentemente e se ci sono i soldi cerchiamo di aiutarle, ad esempio pagando una parte dell'affitto, comprando per loro un maiale per iniziare un'attività e poi mettendole in lista per poter ricevere uno sponsor dall'Italia per l'adozione a distanza dei bambini perché possano andare a scuola... sono davvero molti i bambini costretti a rimanere a casa perché

non ci sono i soldi per pagare la scuola...**e poi si vedono sempre bambini al lavoro,** con taniche d'acqua sulla testa, con la pala in mano per coltivare... bambini di 4-5 anni che portano sulla schiena fratellini più piccoli perché la mamma ne ha altri a cui ba-



dare. Il sabato non c'è scuola, allora aiuto in **clinica** a riportare il registro dei pazienti, circa 60-70 al giorno; sono soprattutto bambini, la malaria è frequentissima e all'ordine del giorno, è davvero come un raffreddore da noi... nel caso della malaria cerebrale invece le cure



della clinica non sono sufficienti ed è necessario il ricovero in ospedale. Anche l'AIDS è diffuso. Il tempo rimanente lo **trascorro con le bambine ospitate nell'orfanotrofio della missione**, che ora sono 10, dai 4 anni ai 14. Con loro condivido molto tempo, perché la mia camera è all'interno dell'orfanotrofio, quindi a volte condivido con loro i pasti, come oggi a pranzo, (tutto con le mani 😊), giochi, attività e la **domenica pomeriggio** con loro vado al **mercato di Kisoga**, il primo paese più vicino, davvero affollato, dove si trova di tutto! La giornata poi si conclude con la **preghiera delle 6.00** e poi la **cena alle 7.00**... torno poi in orfanotrofio dove mi aspettano le bambine... Ora vado a letto, perché domani la giornata comincia presto e sarà intensa! Un grande saluto! 😊

Ciao don Denis!

anche io oggi per la prima volta ho un po' di tempo per rispondere alle mail... non molto perché tra un'oretta parto con le bambine dell'orfanotrofio per andare al mercato di Kisoga; attendono sempre con ansia la domenica pomeriggio perché è l'unico giorno in cui possono uscire, e andare al mercato a loro piace molto perché compriamo qualche banana grigliata o qualche altra cosa che vendono alle bancarelle. Domenica scorsa ho comprato a Oliva di 4 anni un paio di scarpe perché da una settimana andava a scuola scalza perché le sue scarpe erano rotte e lunedì era così felice di poterle mettere! Per il resto tutto prosegue bene, **la scuola al mattino, le visite alle famiglie che vengono a chiedere aiuto, la clinica...** venerdì scorso sono stata a visitare la "House of Hope", una struttura costruita da poco dove vengono accolti bambini con gravi di-

sabilità. E' stato molto forte e toccante il primo impatto, anche se da subito alcuni di loro mi sono corsi incontro per abbracciarmi e per chiedermi di giocare, altri invece non possono muoversi, strisciano a terra, un bambino molto piccolo l'hanno trovato poco fa abbandonato nel

cortile... Questa struttura è a Gyngya dove c'è un'altra casa delle suore per la formazione delle novizie, ora c'è suor Gemma. Quando vado con Margareth a visitare le famiglie che chiedono di ricevere aiuto sono davvero molti che chiedono di essere aiutati con un'adozione a distanza per poter mandare i bambini a scuola; ho raccolto una bella lista di nomi, in continua crescita, sperando che qualcuno riesca a trovare un aiuto. **Sono davvero felice che i bambini marocchini abbiano partecipato al grest!** Mi mancano molto! Se hai l'occasione salutami tanto!!! Invece domani nella nostra scuola verrà a far visita il presidente dell'Uganda per inaugurare l'inizio dei lavori per la costruzione della nuova strada. Ora non è asfaltata e la polvere è davvero, davvero molta!! **Riesco ad andare a messa ogni mattina alle 7**, ne sono davvero felice, anche se è in Luganda; **la lingua locale** e riesco a capire poco, **l'importante è poter partecipare e ricevere Gesù, perché è davvero la sua presenza che rende ogni giornata viva, unica e piena di gioia e sorprese!** Buon proseguimento per i camposcuola e la sagra!

Un gran saluto a tutti!

Silvia

SAN PIO X: EVENTO DA RICORDARE

“Verso la fine del suo pontificato, sull'Europa si addensavano nubi minacciose di guerra, che coinvolgevano molti Stati cattolici in contrasto fra loro. Dopo l'attentato di Sarajevo all'arciduca ereditario Francesco Ferdinando, seguì il 28 luglio 1914 l'attacco dell'Austria alla Serbia e man mano il conflitto si estese a tutta l'Europa; per papa Pio X, già da tempo sofferente e quasi ottantenne, fu l'inizio della fine, il suo stato di salute e il deperimento fisico si accentuò e dopo una bronchite trasformatosi bruscamente in polmonite acuta, il pontefice morì nella notte tra il 20 e il 21 agosto 1914”.

Così riportano gli storici. Quest'anno facciamo memoria di **papa Pio X nel centenario dalla sua morte**. Per la fede non è la fine di una vita ma è il **“dies natali”** cioè la nascita in cielo di un credente. E' già da dodici mesi che lo stiamo ricordando con varie iniziative ma il momento culminante di queste celebrazioni sarà **SABATO 23 AGOSTO** a Riese Pio X.

La **celebrazione della Santa Messa** del 23 agosto sarà presieduta dal **cardinale Pietro Parolin**, rappresentante di Papa Francesco e **Segretario di Stato Vaticano**, alle ore 20.00. La celebrazione sarà preceduta da una **processione** che partirà alle ore 18.30 dalla piazza della chiesa di Riese Pio X. La processione sarà caratterizzata da un ricordo delle tappe più importanti della vita di S. Pio X e dall'invocazione del dono della pace per le nazioni che sono tuttora in situazioni di guerra. I pellegrini che parteciperanno alla processione avranno un settore a loro riservato, con i posti a sedere, nel parco delle Cendrole.

Il vicariato di Montebelluna organizza 1 o 2 corriere che partiranno dalle parrocchie con la maggior partecipazione di persone. Luoghi di partenza e orari saranno comunicati prossimamente. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0423 302062 oppure al 368 3474687 (Bianca). All'atto dell'iscrizione dovrà essere comunicato se si desidera partecipare alla processione o se andare direttamente alla chiesa delle Cendrole. Il prezzo del viaggio in



pullman verrà pagato alla partenza. Chi desidera recarsi alle Cendrole con mezzo proprio dovrà informarsi per poter parcheggiare nella zona industriale.



E' necessario che tutti (chi usa la corriera e chi usa il mezzo proprio) si iscrivano ENTRO IL 10 AGOSTO. In caso di maltempo portare ombrello e/o kway.

In parrocchia sarà sospesa la S. Messa di quel giorno per partecipare numerosi a questo evento. Saranno garantite delle S. Messe nel nostro Vicariato a: Cornuda (18.30), Caerano (18.30), Montebelluna (19.00), Signoressa (18.00).

Adorazione Eucaristica: nella notte che ricorda la morte di S. Pio X, 19-20 agosto, nella chiesa parrocchiale di Riese a partire dalle ore 20.00 fino alle 9.00 del mattino, ci sarà la possibilità di vivere l'Adorazione Eucaristica. Seguirà la celebrazione della S. Messa. **Tema dell'Adorazione: "Dio è Amore"**, in comunione con Papa Francesco per la buona riuscita del Sinodo dei vescovi sulla famiglia. **Sono invitati a vivere almeno 15 minuti di Adorazione le famiglie cristiane, le coppie di sposi, i fidanzati, le coppie sposate civilmente, le coppie conviventi, gli sposi separati o divorziati.** Durante questo tempo di preghiera ci saranno dei sacerdoti a disposizione per la confessione o per un confronto spirituale. Per il nostro Vicariato sarà possibile vivere il tempo dell'Adorazione Eucaristica, con gli stessi orari e modalità, presso la Cappella dell'Adorazione nella parrocchia di Ciano del Montello.

A volte impegniamo giorni e risorse per recarci in luoghi dove hanno vissuto persone sante. Per noi, invece, è una grande opportunità vivere a pochi chilometri dal paese natale di uno dei più grandi papi del secolo scorso. Cogliamo l'occasione di vivere questi momenti dedicati a questo anniversario per affidarci all'intercessione di San Pio X e rafforzare la nostra fede.

Don Denis

Nell'ultimo numero de El Castagner – Comunità in cammino ci siamo lasciati a ridosso della Pasqua, periodo molto ricco di attività. Senz'altro è doveroso ricordare l'incontro di **venerdì 4 aprile**, intitolato **"SONO C@DUTO NELL@ RETE"**. Guidati dalla psicologa **d.ssa Rosalma Gaddi** abbiamo avuto la possibilità di ragionare assieme sulle tematiche più attuali nel rapporto con i giovani e gli adolescenti. Grazie ad una guida competente sono stati affrontati argomenti molto interessanti, riguardanti l'approccio e l'uso delle nuove tecnologie, dei social network,

fino alle devianze più accentuate che sfociano in dipendenze. Purtroppo l'affluenza è stata a dir poco scarsa, rispetto ad altri incontri ben meno importanti. La ventina di persone presenti era comunque già un numero significativo per la nostra relatrice, rispetto ad altre esperienze simili.

Questo aspetto deve farci riflettere: da qualche anno vengono organizzati incontri su questi argomenti che non hanno mai riscosso un particolare successo. E questo è molto strano, visto che da più parti si sentono genitori che riconoscono la loro inadeguatezza di fronte alle abitudini tecnologiche dei cosiddetti nativi digitali, e desidererebbero essere maggiormente informati. Nella realtà, pur essendo consapevoli dell'esistenza di un problema, molto probabilmente lo si sottovaluta, credendo superfluo informarsi e doversi confrontare con altri. Questa **presunzione risulta pericolosa**, perché, pur considerando le proprie abitudini e le proprie scelte ragionevoli e accorte, nella realtà la rete che instaurano i giovani d'oggi è particolarmente complessa e sfaccettata. Ad ulteriore conferma della necessità di insistere su certi argomenti basti pensare che molte scuole, anche le nostre elementari, si sono attivate per offrire incontri simili ai genitori degli alunni. Senz'altro l'impegno del circolo NOI è di proseguire nell'offerta per i prossimi anni, sperando di suscitare in molti maggior interesse e senso di responsabilità per un significativo aiuto ai nostri figli.

Proseguendo nel calendario, **domenica 6 aprile** gli animatori del Gr.Est. hanno organizzato la prima **Sorpr-Esta** per tutti i giovanissimi della parrocchia; una sorpr-esa per tutti, a cui si è aggiunta la f-esta. Buona la partecipazione dei ragazzi in questo bel po-

meriggio interamente organizzato e gestito dagli animatori del Gr.Est., ricco di divertenti giochi e avvincenti gare.

Dopo aver preparato i **lavoretti di Pasqua** con l'aiuto del gruppo Arcobaleno **domenica 14 aprile**, il **20 maggio** abbiamo ospitato nuovamente i **The Sun** in occasione della presentazione del libro: **"La strada del sole"**. Il libro racconta la storia del gruppo vista dagli occhi del suo leader Francesco e ripercorre le tappe più importanti che li hanno portati alla riscoperta della fede dopo un lungo periodo di lontananza e di esperienze estreme. L'evento ha attirato molti giovani di tutto il vicariato, tanto da riempire l'intera sala Giovanni Paolo II.

Quest'anno non è più stato organizzato il torneo primaverile di calcetto. La formula degli scorsi anni non ha mai convinto pienamente e le poche proposte alternative non sono sembrate delle valide sostitute. Sempre atteso con ansia è invece il **torneo del sorriso**, che in due serate coinvolge i ragazzi di 3° media e fa divertire i ragazzi disabili in tornei di calcetto per i più temerari, e bocce per tutti gli altri. Questi gli incontri più importanti del periodo, senza considerare le varie offerte teatrali e le consuete proiezioni di film e cartoni animati.

Il resoconto non sarebbe però completo senza dedicare una parola al **Gr.Est.** (vedi art. pag. 18). Ogni anno lo sforzo organizzativo è notevole (circa 230 ragazzi/e iscritti) e tutti i collaboratori sono chiamati a fare la loro parte: animatori, aiuto animatori, mamme, nonni e don Denis. La meravigliosa festa **conclusiva di sabato 5 luglio** ha dimostrato che anche quest'anno il lavoro di tutti è stato egregio, ed il divertimento per i ragazzi partecipanti assicurato.

Con la proiezione del **film all'aperto di venerdì 11 luglio "Frozen - Il regno di ghiaccio"**, che ha visto una buona partecipazione di famiglie, le attività del circolo NOI si fermano, per lasciare spazio ad un po' di meritato riposo... ma qualcosa già bolle in pentola per il prossimo anno. Arrivederci a settembre!



U.A.U. - Un'avventura unica

Undici giugno duemilaquattordici, ore tre del pomeriggio. Più di duecento bambini e ragazzi dalla prima elementare alla seconda media sono lì, felici e un po' emozionati, che aspettano che la voce da quel microfono dichiarerà aperta quest'edizione del GrEst.

"Tutti in cerchio, iniziano le danze!": eccola lì, la voce. E parte la musica e tutti, animati e animatori, iniziano a ballare.

E così, per quattro settimane, alle tre di ogni pomeriggio era quello il momento del ritrovo: le danze.

E poi c'erano i canti, i giochi, i tornei, la preghiera, le varie attività, le uscite del venerdì e i tanto desiderati laboratori: quelli ormai "storici" (Traforo-Pirografia-Pittura, Argillando, Cucina, Giusta Bici, Basket, Ballo, Teatro, Moda, Prima Elementare), i "ritorni" (Braccialetti) e le "new entry" (Agricoltura).

Un'altra novità di questo GrEst è stata l'introduzione dei compiti: ogni giovedì mattina, infatti, gli animati divisi per età avevano la possibilità di fare i compiti delle vacanze assieme ai loro animatori. Successivamente, tutti insieme partecipavano alla proiezione di un film nel grande salone del Centro Parrocchiale.

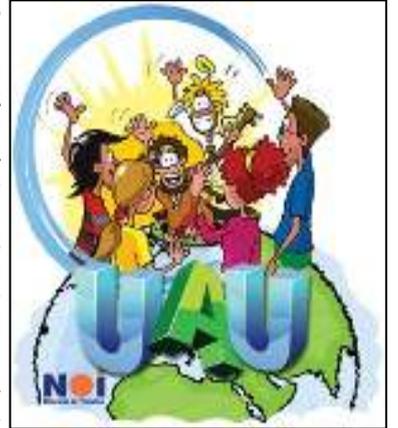
Il filo conduttore di tutti questi momenti è stata la storia "U.A.U. - Un'Avventura Unica!", con protagonisti Angelo e Filippo che, dalla Gerusalemme del passato, arrivano in Italia nel 2014. Qui, questi due strani e antichi personaggi, conoscono quattro amici, Giulia, Sofia, Marco e Jacopo, ragazzi comuni del giorno d'oggi, che ogni giorno si trovano di fronte a gioie e felicità, ma anche a problemi e difficoltà di ogni genere. E il ruolo di Angelo e Filippo nella vita di questi giovani è quello di aiutarli ad affrontare e superare sempre queste situazioni complicate come dei veri cristiani, insegnando loro l'importanza del rispetto, della solidarietà, della carità.

Angelo e Filippo sono arrivati, poi, anche qui da noi, a San Gaetano, durante la Festa Finale, che si è svolta sabato 5 luglio alle 21.30. Durante questa festa (preceduta dalla Messa alle 18.30 che ha visto riunirsi i bambini con le loro famiglie, gli animatori e tutte le mamme, i nonni e le persone che ogni giorno hanno collaborato per rendere speciale questo GrEst e

che ringraziamo davvero di cuore) gli animati hanno potuto presentare a genitori e parenti tutto ciò che avevano preparato durante quelle quattro settimane. Ma anche i genitori hanno mostrato ai loro figli (e a tutti gli altri...) le loro abilità atletiche e canore, partecipando con grande entusiasmo ai due giochi preparati per loro: "El Campanon" e "Il Musichiere".

E si è conclusa così, tra risate e divertimento, questa edizione duemilaquattordici del GrEst di San Gaetano, e, rinnovando i ringraziamenti a tutti i bambini, agli animatori e a quanti hanno collaborato, non mi resta che salutarvi e augurarvi...

GrEst 2014



BUONA ESTATE!

di Ethel Marcolin





La strada del Sole



Lo scorso 20 Maggio, presso il nostro Centro Parrocchiale, ha avuto luogo la presentazione di *“La strada del sole”*, il primo libro di **Francesco Lorenzi**, autore, cantante e chitarrista del gruppo musicale **“The Sun”**. Il libro, edito da Rizzoli, è stato **pubblicato il 7 maggio** e si è rivelato fin da subito un gran successo.

La nostra parrocchia aveva già avuto modo di incontrare la band vicentina l'anno scorso quando si era, infatti, esibita a Montebelluna, presso il Palamazzalovo, in un concerto-testimonianza in ricordo di Denise.

Per quest'occasione, invece, i The Sun sono arrivati direttamente a San Gaetano. Prima di iniziare la presentazione però, **la band ha cenato con Don Denis e alcuni animatori** dei gruppi giovanissimi nella Sala Arcobaleno, che era stata precedentemente preparata per il grande evento. Tra un piatto e l'altro, abbiamo avuto la possibilità di **chiacchierare e conoscere meglio i quattro musicisti**, che si sono dimostrati fin da subito dei ragazzi socievoli e di gran fede. In particolare, hanno condiviso con noi episodi della loro vita quotidiana oltre ad alcuni aneddoti meno piacevoli, come il recente furto di una loro chitarra avvenuto qualche giorno prima.

Nel frattempo, già verso le 20:30, la sala si stava riempiendo di giovani e adulti curiosi di partecipare all'evento e sentire la loro preziosa testimonianza.

L'incontro è iniziato verso le 21 sotto forma

di **intervista**. Il responsabile del gruppo infatti, dopo aver letto alcuni passi tratti dal libro, ha posto delle domande a ciascun membro del gruppo, i quali poi hanno risposto in base alle proprie esperienze vissute.

I passi scelti riguardavano per lo più quei momenti “difficili” che hanno portato la band a trasformarsi da un gruppo rock di successo ma lontano da Dio, ad un gruppo forse meno famoso ma con una forte impronta cristiana. In particolare, i quattro ragazzi hanno raccontato rispettivamente dei loro problemi passati con la droga, l'alcool e la solitudine, vizi che li avevano costretti a separarsi come band e ad allontanarsi dalle proprie famiglie. È stato però proprio grazie al progressivo incontro di Francesco con la fede e il sostegno dei loro familiari, che il gruppo è arrivato ad una svolta e quindi ad una rinascita interiore e di gruppo in chiave cristiana.

Terminata la presentazione, i The Sun hanno infine lasciato del tempo al pubblico per delle domande e dei consigli e hanno firmato le copie del nuovo libro.



di Alessia Da Riva

Presentiamo per tempo gli **orari indicativi del catechismo per il 2014/2015**. Invitiamo i genitori a tenerne conto in modo da dare **assoluta precedenza** su altre attività (sport, corsi, danza, dentista, patentino o recuperi scolastici).

LUNEDI' 14.30-16.30 elementari
MARTEDI' 14.30-16.30 medie
SABATO 9.00-10.00 elementari



2^a MEDIA AD AQUILEIA

di Marta, Chiara, Monica, Cristina e le catechiste di seconda media.

Martedì 3 giugno, alle 8:30 noi ragazzi di seconda media, con molto entusiasmo per aver saltato un giorno di scuola, siamo partiti alla volta di **Aquileia**, insieme alle nostre catechiste e a Don Denis. Lì ci aspettava una brava guida che ci ha accompagnato a visitare **l'antica basilica risalente al 313 d.C.** All'entrata abbiamo potuto osservare il grande pavimento a mosaico che è il più esteso di tutto il mondo cristiano. Successivamente abbiamo percorso la parte più antica della basilica che si trova al piano inferiore. In seguito siamo passati al battistero: lì di fronte **abbiamo rinnovato le promesse battesima-**

li e recitato il credo di Aquileia. Affamati abbiamo condiviso i nostri panini nel parco adiacente e abbiamo giocato tutti assieme con i palloni portati da Don Denis... che però non ha giocato. Finita la visita della parte storica abbiamo raggiunto la corriera che ci ha condotti al **favoloso mare di Grado.** Verso le 17:30 stanchi e bagnati siamo tornati a casa, felici di aver passato una bella e divertente giornata dove abbiamo potuto conoscere le origini della nostra chiesa... **DIVERTENDOCI!!!!** ☺☺☺



TERZO INCONTRO FORMATIVO UNITARIO

di Domenico Sartor

Il 22 aprile scorso, martedì di Pasqua, dopo una Settimana Santa ricca di celebrazioni, si è svolto il **terzo incontro del cammino di formazione unitaria per tutti gli operatori pastorali**, che ha preso avvio quest'anno con la lettura del **Vangelo di Matteo**. Anche in questo incontro, come nel precedente, ci ha aiutato nella meditazione della Parola **don Giorgio Scatto della comunità di Marango di Caorle**, emozionato come sempre quando si tratta di commentare la Parola di Dio, sempre nuova, provocante, esigente, che scava, goccia dopo goccia, dentro il nostro cuore per rinnovare la nostra vita.

E' stato strano trovarsi a meditare sul **secondo capitolo di Matteo**, quello dei magi che fanno visita a Gesù, proprio dopo la Settimana Santa, in cui si fa memoria della passione, morte e risurrezione del nostro Signore, però don Giorgio ci ha fatto subito capire come la nascita di Gesù, se non viene collegata alla sua morte e risurrezione, perda gran parte

della sua importanza. Tutta la nostra fede, tutta la nostra vita, se non si appoggiano sul Cristo morto e risorto, rischiano di precipitare nel non senso, perché tutto

sarebbe drammaticamente esposto alla finitezza della morte; nasci, cresci, fai un percorso di vita, ricco di gioie come di dolori, e poi tutto sembra che venga inghiottito dalla forza e della potenza della morte; dire che Gesù ha incontrato la morte, come ciascuno di noi, ma l'ha superata ed è andato oltre, significa che anche la nostra storia non è destinata al fallimento ma, grazie al dono dello Spirito Santo ricevuto nel Battesimo, siamo destinati ad una pienezza di vita che trova la sua piena realizzazione solo oltre la morte. Leggendo poi i vari versetti del capitolo don Giorgio ci ha illustrato i vari **personaggi** che intervengono nel racconto:



- **Erode**, il più crudele e violento dei re nominati dai Romani nei territori da loro occupati, che pur di mantenere il potere non esita ad uccidere tutta la sua famiglia (cognato, moglie, suocera, tre figli);

- **gli scribi**, in apparenza esperti delle Sacre Scritture, ma incapaci di comprendere che il Messia tanto atteso stava nascendo a pochi chilometri da Gerusalemme; la parola della Scrittura continua a rimanere per loro un semplice oggetto di studio: come a dire che anche noi possiamo leggere la Parola di Dio, senza leggere in essa la presenza del Signore;

- **i magi**, sapienti stranieri, astrologi, studiosi delle stelle, che vengono da lontano per adorarlo, immagine dei pagani che hanno accolto Gesù Cristo pur non appartenendo al popolo eletto di Israele, ma anche di tutti quegli uomini che nel corso dei secoli lo hanno cercato e poi accolto, dando così senso alla loro vita, in un percorso che per alcuni può anche essere stato travagliato e irto di difficoltà.

La provocazione finale di don Giorgio si è focalizzata proprio su queste figure: **a chi vogliamo assomigliare noi?** Agli scribi, che pensano di essere vicini a Dio ma non vedono quella stella che conduce i magi a Betlemme? Ad Erode che si ritiene già in possesso di tutto e focalizza tutta la sua esistenza su se stesso e il suo successo? O vogliamo, invece, assomigliare ai magi, ossia **essere uomini e donne in ricerca, magari anche lontani da Dio, ma comunque in cammino verso colui che ci sta aspettando?**



Tre giorni a Lorenzago

di Daniele Bianchin

Alcuni chierichetti e ancelle della nostra parrocchia hanno partecipato, nel mese di giugno, a dei camposcuola della durata di tre giorni, che potevano essere scelti in varie date. Noi chierichetti eravamo seguiti da alcuni seminaristi e da tre preti: don Andrea, don Lorenzo, e don Davide, mentre le ancelle anche da alcune suore.



Questi tre giorni sono trascorsi tra giochi e preghiere:

- Nella preghiera abbiamo approfondito la **figura di san Pietro** come pescatore di uomini e fondatore della chiesa, e durante i laboratori liturgici, oltre ad imparare cose nuove, ci siamo esercitati per migliorare il nostro servizio.
- Nei momenti di gioco eravamo **divisi in squadre** e, terminati i tornei, ci venivano proposti giochi nel bosco o giochi notturni.

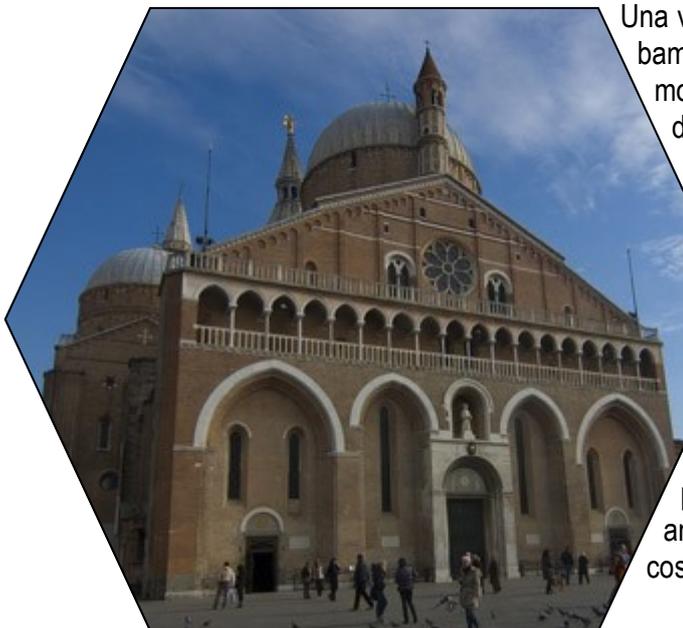
Tutto questo si è svolto al **castello di Lorenzago**, sede di molte vacanze di Papi.

Questa esperienza è stata molto divertente ed interessante, perché il posto era bello e lì ho conosciuto nuovi amici. Se ne avessi la possibilità ci tornerei volentieri!

PELLEGRINAGGIO A PADOVA

Mercoledì 4 giugno due corriere cariche di parrocchiani sono partite da San Gaetano per partecipare al pellegrinaggio diocesano a **Sant'Antonio a Padova**. Tra loro si potevano udire le **voci gioiose dei bambini di seconda elementare** che, capitanati da Don Denis, hanno allietato il viaggio con bans e canzoni!

La prima tappa di questo pellegrinaggio è stata la **chiesetta di Padre Leopoldo**, un fraticello piccolo di statura, ma che ha lasciato grandi testimonianze della sua santità. Qui i bambini hanno ascoltato la storia della vita del santo dalla voce di un frate che, con le sue semplici parole, ha saputo attirare a sé tanti occhietti curiosi e attenti. La visita è poi proseguita nella celletta dove San Leopoldo confessava; momento significativo per i nostri bambini, non solo per le emozioni che quell'umile stanza sapeva trasmettere, ma anche perché da pochi mesi hanno vissuto il momento importante della Prima Confessione.



Una volta lasciata l'intimità della piccola chiesa di questo santo, bambini e parrocchiani si sono ritrovati in una realtà di misure molto più imponenti: la **Basilica di Sant'Antonio**. Dopo una doverosa (e tanto attesa) merenda, i bambini sono stati guidati attraverso una mostra multimediale, alla conoscenza della vita di Sant'Antonio e dei numerosi miracoli da lui compiuti. Concluso questo momento tutto il gruppo si è ritrovato in chiesa, per assistere alla Santa Messa. Nonostante la basilica fosse gremita di fedeli, i bambini sono stati bravissimi! Dopo aver visto la tomba del Santo hanno preso parte alla funzione liturgica con molta partecipazione.

Una volta terminata la Santa Messa, tutti sono ritornati ai pullman alla volta di San Gaetano, stanchi, ma con la forza ancora di cantare per concludere in bellezza questa giornata così ricca di emozioni!

Le catechiste e i ragazzi di seconda elementare

Biciclettata in compagnia!

di Letizia Olivieri

Il primo maggio è stato un bellissimo **giorno di preghiera, condivisione e divertimento**. Cosa può unire questi tre elementi? Ma naturalmente **una bella biciclettata in compagnia!**

Il **Comitato dell'Area Verde** insieme ad un instancabile Don Denis, senza il quale probabilmente non saremmo riusciti a fare nulla, ha rievocato questa vecchia tradizione.

Il ritrovo, muniti solo di bicicletta, era davanti alla Crai di Sant'Andrea e alla chiesa. Ore? 7.30!! Per di più di un giorno festivo! C'era una forte preoccupazione, effettivamente: *"Ma quei che lavora i vorà star in let un poc de pì na volta tant che i pol! Saremo quatro gat!"*.... e invece si è presentato un **motivatissimo e carico (anche se un po' assonnato) gruppo di oltre 50 persone!**

Rinvigoriti dalla numerosa compagnia siamo partiti alla volta di Riese Pio X; destinazione: **Santuario della Beata Vergine delle Cendrole**. Per stradine a me sconosciute e, vista l'ora, deserte, siamo giunti alla meta con mezz'ora di anticipo che ci è servita per sgranchire le gambe e anche per riprendere fiato.

Don Denis ha celebrato la **Santa Messa delle 9.00**, intenso momento di preghiera circondati dai stupendi dipinti e dalle antichissime mura del Santuario. Al termine della celebrazione siamo subito ripartiti ma abbiamo fatto un'ulteriore tappa alla casa di Papa Pio X, non prevista nel programma ma veramente accolta di buon grado. Abbiamo visto la cucina, le stanze da letto e abbiamo ascoltato la storia di quella casa, raccontata con passione da una gentilissima si-

gnora; sfortunatamente non abbiamo potuto fare con molta calma perché fuori dalla casa c'era un gruppo di 300 indiani che aveva prenotato una visita: era giusto lasciar loro il posto.

Così siamo risaliti sulle nostre biciclette diretti a Montebelluna. Vi voglio confidare un segreto e credetemi quando vi dico che mi duole molto: sulla strada del ritorno, vista la totale assenza di automobili, ho ingaggiato una sfida con Don Denis... la parte dolorosa è che mi ha sonoramente battuto! Quando si dice *"avere aiuti dall'alto..."*!! (scherzo, Don!).

Una volta ritornati al punto di partenza, più di metà del gruppo ha proseguito verso

l'Area Verde dove alle **11.30 Don Denis era atteso per la benedizione dei motori**, tradizionale evento svolto durante la **Festa di Primavera**. Così tra automobili e trattori il Don, già che c'era, ha benedetto anche le nostre biciclette.

La bellissima e calda mattinata si è conclusa, sempre all'Area Verde, con un pranzo collettivo... tanto per riprendere subito le calorie perse!



PELLEGRINAGGIO A FATIMA

di Merlo Paola con Cavarzan Giulia

Dopo aver saputo che la parrocchia di San Gaetano organizzava un pellegrinaggio a Fatima dal 24 al 27 aprile 2014 ho cominciato a pensarci. Fatima: l'ho sempre pensata come una grande grazia della Madonna, una luce che è venuta a guidare il mondo nei momenti più bui dell'umanità. Dio è pietoso e misericordioso e ci ricorda che noi siamo pellegrini: la nostra meta è la vita eterna. Ma l'uomo si dimentica di tutto questo, non ha memoria e percorre altre strade di peccato. **È Maria che raccomanda e ricorda ai pastorelli: "Fate penitenza, penitenza, penitenza, molti vanno all'inferno"**. Tenendo presente tutto questo, un bel gruppo è partito da San Gaetano con molto entusiasmo. Tra pullman e aereo siamo atterrati a Lisbona in Portogallo. Con una brava guida siamo partiti per Fatima. Passati in mezzo alla città la guida ci ha spiegato che Lisbona è stata colpita da un grande terremoto e maremoto e quello che era rimasto è stato bruciato dal fuoco. Nel centro della città hanno dedicato un monumento al marchese di Pombal, che ha favorito la ricostruzione della città e ha portato industrie e lavoro. Siamo passati dove è nato San Antonio di Padova, abbiamo attraversato Betlem, Nazarè e Stella, paese dove è morta Giacinta. Per strada la guida ci ha raccontato la storia dei 3 pastorelli: Lucia Di Gesù, Francesco e Giacinta Marto. Fatima sorge sopra un monte alto 350 m. e, prima che accadesse questa apparizione, era un piccolissimo paesino che nessuno conosceva, nemmeno in Portogallo. All'arrivo a Fatima hai subito la sensazione di straordinario e cominci a pensare a quanto accaduto quasi 100 anni fa, e lo senti ancora vivo. Penso ai tre bambini, a come la Madonna ha percorso la via della semplicità pregando con i bambini. Guarda caso

anche i bambini avevano in tasca il loro rosario, segno che erano abituati a pregarlo... infatti Francesco a volte per avere più tempo per giocare, diceva a Lucia "Facciamo in fretta, diciamo solo Ave Maria e Santa Maria". Anche noi in quei giorni, oltre a visitare i luoghi, ci siamo dedicati alla preghiera: **preghiera di ringraziamento, di aiuto e conforto, per noi e per la nostra comunità**. Al mattino partecipavamo alla S. messa delle ore 8 che era in lingua italiana; mentre alla sera andavamo alla fiaccolata in processione con la Madonna e recitavamo il rosario, il giovedì con il Santissimo Sacramento: canti e preghiere e tante fiaccole, era bellissimo spendere tempo per il Signore. Il santuario sorge dove sono avvenute le apparizioni. In quel luogo il 13 maggio 1917 è iniziata tutta l'avventura, bella ma anche molto faticosa e sofferta per questi bambini, infatti non è stato facile per loro vivere quello che la Madonna ha chiesto. I tre pastorelli sono anche stati arrestati, tanto che il 13 agosto non hanno potuto essere presenti alla consueta apparizione e così la Madonna è apparsa vicino a casa. L'ultima volta, il 13 ottobre (sesta volta) Lucia ha chiesto un segno a Maria, perché la gente le potesse credere. In quell'ultima apparizione erano presenti 70.000 persone fradicie per la tanta pioggia caduta. Il segno fu che il sole ad un certo punto ha incominciato a girare su se stesso, sembrava che cadesse addosso alle persone. Quando il sole si è fermato ed è ritornato al suo posto, tutti si sono guardati ed erano asciutti: questo era il segno e tutti credettero. Abbiamo visitato le case dove sono nati e vissuti i tre bambini: sono ancora intatte e tenute bene. Dalle loro case al luogo delle apparizioni ci sono 3 km circa, questa è la strada che facevano ogni giorno per andare al pascolo. Lungo questo

percorso è stata posta una **Via Crucis** che noi abbiamo vissuto assieme ai pellegrini di una parrocchia di Verona. Sempre in questo percorso c'è il luogo dove nel 1916 era apparso l'Angelo ai bambini per 3 volte, preparandoli alle apparizioni. L'angelo insegnò loro questa pre-



ghiera ripetendola per 3 volte: **"Mio Dio credo, adoro, spero e vi amo. Domando perdono per tutti quelli che non credono, non sperano, non vi amano"**. A Fatima ci sono tante chiese, una anche con più di 9.000 posti. Nella basilica sono sepolti i corpi dei due beati Giacinta e Francesco e di suor Lucia, per questo ci sono molti pellegrini che si soffermano in preghiera. Quello che mi ha colpito è stato, oltre a tutto quello che ho detto, il **MUSEO** che abbiamo visitato grazie all'interessamento di Renato e Mafalda. Come guida avevamo un giovane di Alano di Piave, sposato con una portoghese, molto bravo. Prima di entrare ci ha spiegato la disposizione del museo: un corridoio buio, simbolo che l'uomo senza Dio sa solo fare guerra, perché pieno di egoismo, vendetta e odio. Questo era rappresentato da una grande immagine della prima guerra mondiale. Terminato il corridoio una grande luce ci ha ricordato che Dio non ci lascia soli, ci manda Maria come luce e guida. Mentre camminavamo si vedevano le apparizioni ai tre bambini e Maria che raccomandava: **"Preghiera, sacrificio e penitenza: questa guerra sta per finire, ma se non vi convertirete ne verrà un'altra di più grande"**... e sappiamo come è andata. Noi pellegrini abbiamo visto anche la pallottola con cui è stato ferito gravemente San Giovanni Paolo II il 13 maggio 1981 in piazza S. Pietro. Riguardo a questo episodio raccontano che da piazza S. Pietro al Gemelli di Roma si impiegano dai 30 ai 40 minuti. Quel giorno sia in S. Pietro che nelle strade di Roma era pieno di gente, invece l'autista dell'ambulanza ci impiegò solo 8 minuti, riferendo di non aver visto nessuno per strada. Addirittura quel mattino il primario del Gemelli era a Milano per una conferenza, mentre il vice-primario era a casa, e quando sentì per radio "Hanno sparato al Papa!" si precipitò in ospedale. All'arrivo dell'ambulanza con il Papa, tutta l'equipe era pronta in sala operatoria. Non solo: sarebbe stato un colpo mortale se qualcuno non avesse deviato la pallottola quando gli hanno sparato. Il Papa ha capito subito che era stata la Madonna di Fatima a compiere tutto ciò. **Dopo essere guarito, prese il proiettile, andò a Fatima e lo donò a Maria.** Ciò che ci ha colpito molto è che il proiettile ha trovato la sua collocazione in una corona donata nel 1942 dalle donne portoghesi, realizzata mettendo assieme



me i loro ori, ben 8 kg d'oro, per ringraziare la Madonna di aver preservato il Portogallo dalla seconda guerra mondiale. La pallottola si è incastrata perfettamente dentro una fessura già esistente sotto il simbolo del globo terrestre. E la guida ci ha ricordato che suor Lucia ebbe ancora dei messaggi da Maria, in uno di questi vi era la richiesta di consacrarle la Russia. Giovanni Paolo II, sapendo di questa richiesta volle l'immagine della Madonna di Fatima in Vaticano e convocati tutti i cardinali e i vescovi li invitò alla preghiera. Sappiamo poi come al Cremlino arrivò Gorbaciov e la Russia iniziò un cammino di globale cambiamento tanto che il successivo presidente Boris Eltsin prima di morire arrivò ad affermare: **"Quanto è difficile non credere, è più facile credere di non credere"**. E chiese che il suo funerale fosse religioso e pubblico. Ancora, alla caduta del muro di Berlino, tutto avvenne senza che fosse sparsa una goccia di sangue: dobbiamo riconoscerlo, senza preghiera e aiuto divino sarebbe successa una guerra. La guida ci ha ricordato il **valore della preghiera e dell'Eucarestia domenicale, che è la preghiera più grande.** La Madonna ancora oggi continua a dirci **"Pregate, pregate, pregate"**, però noi cristiani facciamo molta fatica a capire che siamo guidati dall'alto.

Mi sono portata a casa un ricordo che non dimenticherò mai! Oltre ad aver visto questi **luoghi toccati dal cielo**, sono tornata con una fede diversa, più forte e cerco di condividerla con tutti quelli che incontro perché vorrei che tutti provassero la gioia che viene dalla consapevolezza che Dio non ci lascia mai soli. **Grazie alla parrocchia per aver organizzato**

È stato molto bello andare a Fatima con la nonna, anche se all'inizio avevo un po' paura dell'aereo. Poi quando sono salita era bellissimo. Quello che mi ha colpito di più di Fatima sono stati i tre pastorelli, che non hanno avuto paura di niente, la Madonna che appare ai bambini semplici e poveri, ma anche tutti i miracoli che la Madonna fa, come quello che ha salvato il Papa. È stata un'esperienza indimenticabile.

Aurora



Anche quest'anno in occasione della sagra torna il **TORTINO DI SAN GAETANO**.
Ci aiuterà a sostenere la nostra scuola per l'infanzia!

APPUNTAMENTI DI COMUNITA'

CHIUSURA MESE DI MAGGIO

di Antonella Cendron

Sabato 31 maggio abbiamo celebrato la **S. Messa di chiusura dell'anno catechistico, delle attività dei giovanissimi e del mese mariano**. E' sempre un bel momento e un'occasione speciale in cui i genitori, ragazzi, catechisti e animatori si ritrovano insieme per ringraziare il Signore dell'anno appena concluso e affidargli il tempo estivo che ci si apre davanti. A questa celebrazione sono stati invitati in modo particolare i **bambini di prima elementare** perché durante l'anno hanno vissuto alcuni incontri di catechismo con don Denis nei quali hanno iniziato a scoprire Gesù Padre, Figlio e Spirito Santo e a conoscere la mamma di Gesù e nostra: Maria. Alla fine della S. Messa abbiamo vissuto anche la processione **portando Maria per le strade di San Gaetano** e recitando tutti insieme il **Santo Rosario** che si è concluso in Piazzetta Providenza. Qui i bambini di prima elementare, davanti alla statua della Madonna, hanno recitato la preghiera di Papa Giovanni Paolo II di affidamento a Maria "Totus Tuus" e con gioia e passione hanno cantato e concluso la celebrazione con il canto: **Mamma del Cielo**.

PRANZO DI COMUNITÀ

Si è chiuso il mese di maggio con un bel momento comunitario con la processione mariana e **giugno è stato all'insegna degli appuntamenti per tutta la comunità!**

Infatti un altro bel momento è stato l'**8 giugno**: in questa domenica, oltre a vivere la festa di Pentecoste siamo stati invitati al **pranzo di comunità**. Circa 300 persone si sono accomodate alle tavole imbandite e hanno pranzato con il menu da 4 stelle (forse anche 5...), serviti da uno stuolo di camerieri, sempre molto attenti e premurosi nei confronti di tutti i commensali. Nel suo intervento don Denis, fra il primo e il secondo piatto, ha esordito dicendo che **ritrovarsi assieme il giorno della Festa di Pentecoste era rivivere proprio la discesa dello Spirito Santo sulla nostra comunità**. Proseguendo ha elencato i lavori necessari, fra tutti la sistemazione del Tempietto. È stata anche l'occasione per comunicarci gli appuntamenti con la prossima visita pastorale del Vescovo: la nostra comunità è coinvolta *in primis* con la messa del 1° novembre, un momento anche questo per "rinnovare" ancora la Pentecoste, lo Spirito Santo che attraverso il Vescovo viene a visitarci. La nota "dolente" è stata invece la comunicazione del possibile affitto che il comune potrebbe volere per l'uso dello stabile dell'asilo parrocchiale, di proprietà del comune, spesa che andrebbe a gravare non poco sulla scuola, vista la situazione economica, e il don non ha nascosto la preoccupazione e il prospettarsi di una possibile riflessione sul futuro del nostro asilo. Don Denis ha detto che il comune è comunque aperto a possibili soluzioni

che potranno essere messe in atto. Con il centro civico si sta portando avanti un progetto per portare il mercato e un ufficio postale qui a San Gaetano, e questa notizia è stata ben accolta da tutta la sala.

di Loretta Pajussin

CORPUS DOMINI

Domenica 22 giugno, invece, c'è stata la **processione del Corpus Domini** alla quale erano particolarmente invitati i bambini della prima comunione e quelli della scuola d'infanzia. Sotto un sole cocente, petali colorati venivano sparsi per accogliere e adorare il Corpo di Gesù, mentre le vie e le case erano adornate con drappi. **Canti, preghiere e brevi meditazioni hanno reso il cammino un vero momento di preghiera per tutti quelli che vi hanno partecipato con fede.**



IN VIAGGIO VERSO...

di Veronica Tessari
e Laura Bellè

Sabato 21 giugno 2014, noi ragazzi di 2° superiore abbiamo fatto la **Comunione di Maturità** decidendo così di riconfermare la nostra fede. In questi due anni abbiamo affrontato vari argomenti tra cui la festa, le scelte e le varie parti della messa. A partire dal mese di marzo i nostri animatori, Federica, Luca e Marica insieme a Don Denis, hanno iniziato a porci delle domande per farci capire se volevamo veramente fare la Comunione di maturità.

Una sera ci hanno chiesto di fidarci di loro e di prendere un biglietto, sì, **un biglietto per un viaggio...** La meta?????????

non la sapevamo, o meglio non avevamo ben chiaro quale fosse.

Abbiamo visto il film "Soul Surfer", dove la protagonista, promessa del surf, un giorno mentre è in mare viene attaccata da uno squalo che le amputa un braccio. Per lei tornare a surfare è praticamente impossibile, la stabilità, il coordinamento, anche il semplice tenere la tavola, era una sfida continua. Grazie all'aiuto dei genitori, degli amici, di un'educatrice e in particolare di Dio, riesce ad affrontare l'Oceano, quell'Oceano che le aveva tolto qualcosa di indispensabile per la sua vita. Capisce che nell'affidarsi al Signore tutto è possibile anche l'impensabile. Una frase che ci ha colpito e ci ha accompagnati in questo cammino è stata "Non mi serve che sia facile, mi serve che sia possibile...". Abbiamo riflettuto sul fatto di **vedere le cose da una prospettiva di-**

versa, attraverso gli occhi di Dio, se ci lasciamo aiutare da Lui nulla è impossibile.

Ci siamo paragonati ad un termometro, abbiamo riflettuto su quanto ci sentiamo cristiani e come lo dimostriamo; c'è stato chiesto quali erano le nostre paure e cosa ci aspettavamo dalla Comunione di maturità. Dopo

aver pensato a questi vari punti tutti noi ragazzi abbiamo deciso di vivere insieme questa tappa del nostro cammino di vita.

Un grazie a Federica, Luca, Marica e Don Denis che ci hanno guidato con pazienza e fiducia verso questo traguardo.

Gruppo '98



P.s.: Quel biglietto? È per il Viaggio della nostra vita con Dio!

✓ Durante i nostri incontri è venuta a parlarci di Francesco Martignago la mamma Mirella. È stato toccante rivivere i momenti significativi del cammino di fede di questo nostro compaesano. La ringraziamo per questa testimonianza che ci ha provocato e confermati nel cammino che stavamo facendo. Per mantenere vivo il suo ricordo domenica 15 giugno abbiamo organizzato dei giochi per bambini e ragazzi. Al termine i genitori di Francesco ci hanno ospitato a casa loro per un ricco rinfresco. Un ottimo avvio per la tappa che ci attendeva!

PAGINA DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Iniziamo questo spazio dedicato alla Collaborazione Pastorale riportando le nuove nomine che il Vescovo ha fatto relative alle parrocchie appartenenti alla nostra collaborazione di Montebelluna:



- **Mons. Cleto Bedin** conclude dopo 20 anni il suo ministero di parroco di Montebelluna e di Busta-Contea e collaborerà con il parroco di Nervesa della Battaglia.

- **Don Antonio Genovese** è il nuovo parroco di Montebelluna e di Busta-Contea. Originario di Treviso, 56 anni ed è stato parroco di Spinea (Ve) per 15 anni.

- **Don Federico Testa**, cappellano di Caerano San Marco, diventa parroco di Caposile, Passarella e S. Maria di Piave;

- **Don Manuel Simonaggio**, finora vicario parrocchiale a Maerne, è nominato vicario parrocchiale a Caerano San Marco;

- **Don Loris Gallina**, prete novello in servizio a Montebelluna, è nominato vicario parrocchiale di S. Giuseppe in San Donà di Piave;

- **Don Daniele Trentin**, prete novello in servizio a Biadene è nominato vicario parrocchiale di Scorzè e Cappella di Scorzè.

**Ringraziamo il Signore per quanti hanno operato tra di noi in questi anni.
Accogliamo con gioia i nuovi arrivati!**



Inizio lavori Scuola Primaria

Si è svolta venerdì 6 giugno l'inaugurazione della posa della prima pietra della nostra scuola elementare di San Gaetano. Finalmente dopo anni di parole e promesse, siamo riusciti ad avere prima delle assicurazioni da parte dell'amministrazione e poi dei fatti concreti con la suddetta inaugurazione simbolica dei lavori, per arrivare all'inizio dei lavori stessi partiti all'inizio di luglio. Ovviamente non ci sono dati certi sul termine dei lavori, ma a detta dell'amministrazione si pensa di riuscire a **terminare per dicembre 2014** per poi eseguire i controlli di rito ed inaugurare praticamente l'e-



dificio nella seconda parte dell'anno scolastico, nel 2015. La situazione è seguita dal Comitato Genitori, organo creato quest'anno dai genitori della scuola "U. Foscolo". Questo gruppo affianca ed aiuta il personale scolastico nella gestione e nella organizzazione della vita scolastica, per rendere più produttiva e soddisfacente la carriera scolastica dei bambini. A questo gruppo possono (e dovrebbero...) aderire tutti i genitori degli alunni, visto che una buona situazione e un buon rendimento scolastico dipendono anche dai rapporti genitori/insegnanti e genitori/istituzioni scolastiche; ed il tramite tra le categorie è proprio il NOSTRO comitato.

Quindi non fatevi problemi e chiedete pure informazioni, anche tramite il nuovo e bellissimo sito internet: **VISITATELO!!!!**

www.comitatogenitorisangaetano.it

a cura di Marco Guarda



PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI E DEI MOMENTI DI PREPARAZIONE ALLA SAGRA DI SAN GAETANO 2014

Venerdì 1 agosto ore 19.00: Adorazione Eucaristica di San Gaetano

Da Sabato 2 agosto a tutta Domenica 3: Perdon d'Assisi.

Le condizioni per ottenere l'indulgenza plenaria:

- visita della chiesa e recita del "Padre Nostro" (per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo) e del "Credo" (con cui si rinnova la propria professione di fede).
- Confessione Sacramentale per essere in Grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti).
- Partecipazione alla Santa Messa e Comunione Eucaristica.
- Una preghiera secondo le intenzioni del Papa (almeno un "Padre Nostro" e un "Ave Maria" o altre preghiere a scelta), per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.
- Disposizione d'animo che escluda ogni affetto al peccato, anche veniale.

Sabato 2 agosto: ore 8.00 Lodi mattutine:

seguono le confessioni fino alle ore 9.30

ore 9.30: San Gaetano parla ai ragazzi seguono confessioni fino alle ore 12.00. Riprendono nel pomeriggio alle 15.00 fino alle 18.15.

ore 17.30 adorazione eucaristica

ore 18.30: S. Messa festiva con meditazione

Domenica 3 agosto: ore 9.00 S. Messa

ore 10.30 S. Messa con la presenza degli operatori della Sagra.

Lunedì 4 agosto: ore 8.00 Lodi mattutine

seguono le confessioni fino alle ore 9.30

ore 9.30: San Gaetano parla ai ragazzi, seguono le confessioni fino alle ore 12.00

ore 18.30: S. Messa per tutti i sacerdoti (vivi e defunti) originari e che hanno svolto il loro ministero a San Gaetano



Martedì 5 agosto: ore 8.00 Lodi mattutine

seguono le confessioni fino alle ore 9.30

ore 9.30: San Gaetano parla ai ragazzi

seguono le confessioni fino alle ore 12.00

ore 18.30: S. Messa festiva con meditazione

Mercoledì 6 agosto: ore 8.00 Lodi mattutine

seguono le confessioni fino alle ore 9.30

ore 9.30: San Gaetano parla ai ragazzi

seguono le confessioni fino alle ore 12.00

ore 18.30: S. Messa festiva con meditazione

Giovedì 7 agosto: ore 9.30. S. Messa per anziani, ammalati e ragazzi

ore 18.30: vesperi solenni di S. Gaetano

ore 19.00: S. Messa Solenne nella Festa del santo Patrono

Domenica 11 agosto: ore 9.00 S. Messa appartenenti alla Pia associazione S. Gaetano

ore 10.30 S. Messa per tutta la comunità parrocchiale (vivi e def.)



LUGLIO



Sabato 5:

Festa di fine Gr.Est. "U.A.U."

Campiscuola a Sappada:

Ragazzi 4°-5° elem e 1-2° media: **dal 14 al 21**

Ragazzi 3° media - 1° e 2° sup.: **dal 21 al 28**

AGOSTO

Venerdì 1: **inizio Festa Patronale**

(vedi programma all'interno)

Campo gruppi coppie: dall'1 al 4

Campeggio Famiglie: dal 4 al 22

Mini campo famiglie: dall'8 al 10

Mercoledì 7: **Festa patronale di S. Gaetano.**

Lunedì 11: Conclusione della Sagra (vedi sotto)

Venerdì 15: **Assunzione della B. V. Maria**

SETTEMBRE

Domenica 14: il bel momento del pellegrinaggio parrocchiale a Castelmonte (UD) e dintorni.

Domenica 21: la consueta uscita dei collaboratori pastorali

Domenica 28: apertura Anno Pastorale in parrocchia

Lunedì 29: 1° incontro di preghiera in preparazione alla Visita Pastorale

Il 2° incontro di preghiera sarà lunedì 6 ottobre



1 VENERDI	APERTURA STAND ENOGASTRONOMICO
2 SABATO	ORCHESTRA "ORIANA E LORIS"
3 DOMENICA	ORCHESTRA "TANIA E I SIMPATICI" POMERIGGIO E SERA MERCATINI
4 LUNEDI	CABARET CON FRANCI GIANFRI E MARCI
5 MARTEDI	KARAOKE DI MARTA PIATTI TIPICI - DEGUSTAZIONI PAELLA
6 MERCOLEDI	SERATA COUNTRY I "WEST DEEJAY" DEGUSTAZIONE FORMAGGI "CA' BASTIAN"
7 GIOVEDI	FESTA PATRONO - ORCHESTRA JOLFID
8 VENERDI	SERATA MUSICALE CON BEPPE ROCK
9 SABATO	ORCHESTRA "ORIANA E LORIS"
10 DOMENICA	ORCHESTRA "I FANTASTICI"
11 LUNEDI	KARAOKE DI MARTA GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

PESCA DI BENEFICENZA

Ecco alcuni dei primi
premi della nostra ricca
Pesca di beneficenza

1° SCOOTER

2° DONDOLO

3° LAVATRICE

4° CONGELATORE

5° PC PORTATILE

6° SET GIARDINO

7° ROBOT CUCINA

8 MACCHINA DA CAFFE'

9° - 10° - 11° BICICLETTA

12° OMBRELLONE

...e moltissimi altri

FANTASTICI premi!

